

## **Artisti all'Opera, in scena e oltre il sipario**

Percorrere gli spazi di questa mostra e un po' immergersi nello spirito di quella "Gesamtkunstwerk" di wagneriana memoria, quell'opera d'arte totale che è somma, e sintesi, di tutte le espressioni artistiche che l'uomo è in grado di creare. Ciascuna portatrice, nella sua pienezza, di quel contributo prezioso che lega l'uno al tutto. Un ideale, quello immaginato nell'Ottocento dal compositore tedesco, di totale fusione delle varie forme d'arte in un unico spettacolo teatrale in cui musica, canto, poesia, danza, recitazione e arte figurativa raggiungono quell'unità che diviene specchio di una identità collettiva e immagine del suo tempo. Una concezione dell'arte che si raddensa e si ravviva, ora, nella storia di oltre un secolo di incontri e confronti artistici su un palcoscenico, quello del Teatro Costanzi prima e poi Teatro dell'Opera, che questa esposizione è oggi in grado di raccontare. Una narrazione resa possibile grazie alle mille tessere, fin qui custodite in modo geloso e attento, di quel grande mosaico fatto di scene, costumi, maquette e ogni altro elemento nato dal genio di artisti, di scuole ed epoche diverse, a complemento dell'opera da rappresentare. Riunirle oggi al Museo di Roma di Palazzo Braschi, in questa mostra frutto della collaborazione di istituzioni diverse, che mettono a beneficio comune le rispettive eredità storiche e culturali, e un modo di ricordare artisti grandi e insuperati. Ma è anche l'occasione per rendere il giusto tributo alle molte maestranze, che alla creazione e costruzione della messa in scena contribuiscono, per tanta parte, all'ombra della ribalta. È un modo, infine, per offrire al visitatore del museo la possibilità di superare, per un momento, la spessa coltre del sipario, quel diaframma che divide la rappresentazione da tutto ciò che intorno a essa ruota e rende ancor più grande.

*Claudio Parisi Presicce*  
*Sovrintendente Capitolino ai Beni Culturali*